



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE INTERNAL AUDIT

Ufficio Trasparenza, accesso e anticorruzione



Prot.: 476933/RU

Roma, 09 agosto 2023

A: DIRPUBBLICA - FEDERAZIONE DEL
PUBBLICO IMPIEGO
Coordinamento “Amministrazioni ed
Enti della Fiscalità”
dirpubblica@pec.it

OGGETTO: Richiesta di riesame ai sensi dell'art. 5, comma 7, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 –
Provvedimento di accoglimento parziale

Con nota del 27 giugno u.s., codesta Organizzazione sindacale ha richiesto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questa Agenzia il riesame del provvedimento prot. n. 302221/RU del 9 giugno 2023 con il quale la Direzione Personale ha negato l'accesso all'istanza proposta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013, volta a ottenere copia “degli atti istruttori, atti connessi e (...) consequenziali adottati, relativi alla procedura per la copertura di n. 84 posizioni dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Strutture territoriali (Avviso prot. 82150/RU del 9 febbraio 2023), in particolare degli atti e dei verbali e dei documenti afferenti i lavori della commissione di valutazione di cui all'avviso Prot. 106888/RU del 23 febbraio 2023 ed ogni atto consequenziale, tra gli altri, il conferimento degli incarichi dirigenziali”.

Nel corso dell'istruttoria svolta dall'Ufficio in intestazione è stata esaminata la documentazione oggetto dell'istanza di accesso, fornita dalla Direzione del Personale, ed è stata effettuata la comunicazione ai soggetti controinteressati. Inoltre, poiché il diniego all'istanza di accesso risulta motivato dalla necessità di tutelare gli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013, si è provveduto, ai sensi dell'art. 5, comma 7, dello stesso decreto legislativo, ad interpellare l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, che ha reso il proprio parere nella seduta del 3 agosto 2023.

Al fine di poter inquadrare correttamente la questione, occorre innanzitutto premettere che i documenti oggetto della presente richiesta di accesso civico generalizzato (concernenti una procedura di interpello per la copertura di 84 posizioni dirigenziali non generali, rivolta esclusivamente a dirigenti di ruolo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli) ⁽¹⁾ consistono in:

⁽¹⁾ cfr. avviso prot. n. 82150/RU del 9 febbraio 2023, presente nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, unitamente all'avviso concernente la nomina della relativa commissione: <https://www.adm.gov.it/portale/-/post-i>



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE INTERNAL AUDIT

Ufficio Trasparenza, accesso e anticorruzione

- dichiarazioni di disponibilità presentate dai dirigenti che hanno partecipato alla procedura di interpello, corredate dai relativi *curricula*;
- n. 2 verbali delle operazioni condotte dalla Commissione incaricata della valutazione dei candidati;
- modello di scheda di valutazione utilizzato dalla Commissione per valutare le candidature;
- schede di valutazione con i punteggi ottenuti dai singoli candidati;
- schede di valutazione delle prestazioni dei dirigenti riferite a varie annualità pregresse (c.d. “schede *SI.V.A.D.*”).

Esaminate le comunicazioni pervenute dai soggetti controinteressati che, così come precisato nelle Linee Guida dell'ANAC ⁽²⁾, possono costituire un indice della sussistenza di un pregiudizio concreto, ferma restando la necessità di un'autonoma valutazione all'esito di un attento giudizio di bilanciamento dei contrapposti diritti e interessi, si è rilevato che, mentre alcuni controinteressati non hanno formulato obiezioni rispetto all'eventuale ostensione dei documenti richiesti, altri si sono invece opposti all'accesso. L'opposizione si fonda sul fatto che la procedura in questione, come espressamente esplicitato anche nel relativo avviso, prevedeva una valutazione anche su attitudini, capacità professionali e specifiche competenze gestionali e organizzative dei candidati e che l'eventuale divulgazione di tali valutazioni potrebbe nuocere all'immagine e alla reputazione degli stessi.

Preso atto delle osservazioni formulate, sono stati esaminati alcuni pareri resi dal Garante per la protezione dei dati personali sia su fattispecie riguardanti il rilascio di documentazione attinente alle valutazioni delle prestazioni professionali (o, in ogni caso, a giudizi ed informazioni sull'attività lavorativa prestata) ⁽³⁾, sia su fattispecie inerenti al conferimento di incarichi pubblici⁽⁴⁾.

All'esito dell'istruttoria condotta, si osserva che, come precisato anche nelle citate Linee guida ANAC in materia di accesso civico ⁽⁵⁾:

- *“la disciplina in materia di protezione dei dati personali prevede che ogni trattamento – quindi anche una comunicazione di dati personali a un terzo tramite l'accesso generalizzato – deve essere effettuato “nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale [...]”, ivi inclusi il diritto alla reputazione, all'immagine, al nome,*

[dirigenziali-di-livello-non-generale-nell-ambito-delle-strutture-territoriali-avviso-n.-82150-del-09/02/2023-per-la-raccolta-di-manifestazioni-di-disponibilit-c3-a0](#)

⁽²⁾ delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016

⁽³⁾ cfr. parere su istanza di accesso civico n. 574 del 29 dicembre 2017

⁽⁴⁾ cfr. parere su istanza di accesso civico - 7 gennaio 2022 [9742743]; parere su istanza di accesso civico - 10 giugno 2021 [9681122]; parere su istanza di accesso civico - 17 settembre 2020 [9464939]

⁽⁵⁾ cfr. paragrafo 8.1 della delibera ANAC n. 1309/2016



all'oblio, nonché i diritti inviolabili della persona di cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione. Nel quadro descritto, anche le comunicazioni di dati personali nell'ambito del procedimento di accesso generalizzato non devono determinare un'interferenza ingiustificata e sproporzionata nei diritti e libertà delle persone cui si riferiscono tali dati ai sensi dell'art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della giurisprudenza europea in materia”;

- *“ai fini della valutazione del pregiudizio concreto, vanno prese in considerazione le conseguenze – anche legate alla sfera morale, relazionale e sociale – che potrebbero derivare all'interessato (o ad altre persone alle quali esso è legato da un vincolo affettivo) dalla conoscibilità, da parte di chiunque, del dato o del documento richiesto, tenuto conto delle implicazioni derivanti dalla previsione di cui all'art. 3, comma 1, del d. lgs. n. 33/2013, in base alla quale i dati e i documenti forniti al richiedente tramite l'accesso generalizzato sono considerati come "pubblici", sebbene il loro ulteriore trattamento vada in ogni caso effettuato nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 7 del d. lgs. n. 33/2013). Tali conseguenze potrebbero riguardare, ad esempio, future azioni da parte di terzi nei confronti dell'interessato, o situazioni che potrebbero determinare l'estromissione o la discriminazione dello stesso individuo, oppure altri svantaggi personali e/o sociali. In questo quadro, può essere valutata, ad esempio, l'eventualità che l'interessato possa essere esposto a minacce, intimidazioni, ritorsioni o turbative al regolare svolgimento delle funzioni pubbliche o delle attività di pubblico interesse esercitate, che potrebbero derivare, a seconda delle particolari circostanze del caso, dalla conoscibilità di determinati dati”.*

Sulla scorta di tali argomentazioni, costantemente richiamate nei pareri resi dal Garante della Protezione dei dati personali, si ritiene che l'eventuale divulgazione delle valutazioni o dei giudizi sulle prestazioni, sulle capacità e attitudini dei dirigenti che si sono candidati nell'ambito della procedura di interpello, possa effettivamente arrecare un pregiudizio concreto alla tutela della protezione dei dati personali degli interessati.

Non si ritengono, pertanto, accessibili attraverso l'istituto dell'accesso civico generalizzato né le schede di valutazione delle prestazioni dei dirigenti riferite a varie annualità pregresse (c.d. “schede *SI.V.A.D.*”) né le schede di valutazione con i punteggi ottenuti dai singoli candidati che hanno partecipato alla procedura in parola, ferma restando la possibilità di accedere alle stesse attraverso l'istituto dell'accesso “documentale” (ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990) laddove sia dimostrata l'esistenza di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai predetti documenti.

Parimenti, sulla scorta dei numerosi precedenti conformi pareri resi dal Garante e nel rispetto dei principi del RGPD di “*minimizzazione dei dati*”, in base ai quali i dati personali devono essere “*adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati*”, non si ritiene di poter consentire l'ostensione dei *curricula* prodotti dai singoli candidati, tenuto conto sia del fatto che i *curricula* di tutti i dirigenti dell'Agenzia risultano regolarmente pubblicati sul sito



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE INTERNAL AUDIT

Ufficio Trasparenza, accesso e anticorruzione

istituzionale (in ottemperanza agli obblighi previsti per legge), sia della circostanza che i *curricula* prodotti per la partecipazione alla procedura possono contenere dati ulteriori e più dettagliati rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, che per motivi individuali non sempre si desidera portare a conoscenza di soggetti estranei e rispetto ai quali gli interessati nutrono “*ragionevoli aspettative di confidenzialità*”.

La restante documentazione oggetto della richiesta di accesso da parte di codesta Organizzazione Sindacale è costituita dai verbali dei lavori della Commissione che, espressamente citati nell’istanza di accesso, potrebbero astrattamente risultare di particolare interesse al fine di conoscere il percorso logico seguito dalla Commissione nell’esaminare e nel selezionare le candidature (finalità coerente con la *ratio* dell’istituto dell’accesso civico generalizzato, che intende favorire forme diffuse di controllo sul corretto perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche).

Esaminato il contenuto dei due verbali, tuttavia, si ritiene necessario conciliare il cd. “*diritto a conoscere*” con l’esigenza di evitare un concreto pregiudizio alla tutela dei diritti e delle libertà dei controinteressati che, per le medesime considerazioni precedentemente espresse, conseguirebbe dalla ostensione integrale dei verbali redatti dalla Commissione incaricata della valutazione delle candidature, in quanto detti verbali contengono, inevitabilmente, anche valutazioni sulle attitudini e sulle capacità dei candidati, effettuandone la comparazione nel caso di scelta tra più candidature proposte per la stessa posizione.

Di conseguenza, all’esito dell’istruttoria condotta, si ritiene, per le motivazioni sopra esposte e alla luce del conforme parere reso dal Garante, di poter consentire un accesso soltanto parziale esclusivamente ai due verbali in questione ⁽⁶⁾ (senza le annesse schede di valutazione, ad eccezione dell’allegato n. 2 del verbale n. 1 ⁽⁷⁾), previo oscuramento dei passaggi contenenti riferimenti all’identità dei dirigenti che non sono stati selezionati per ciascuna posizione o riferimenti a valutazioni sulle attitudini e capacità professionali dei candidati.

Si trasmette, pertanto, la documentazione di cui sopra, debitamente oscurata nei termini descritti.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso in sede giurisdizionale ai sensi dell’articolo 5, comma 7, del d.lgs. 33/2013.

P. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA A.D.S.

Salvatore Roberto Micciché

Il Dirigente

Vincenzo Fusco

⁽⁶⁾ verbale n. 1 del 2 marzo 2023 e verbale n. 2 del 3 marzo 2023 redatti dalla Commissione di valutazione.

⁽⁷⁾ Trattasi del modello di scheda di valutazione approvato dalla Commissione per l’esame di ciascun candidato.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

**PROCEDURA DI INTERPELLO
84 POSTI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE NELL'AMBITO
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI
PROT. N. 82150/RU DEL 9 FEBBRAIO 2023**

VERBALE N. 1

Il giorno 2 marzo 2023, alle ore 09,30, presso la sede dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Via Mario Carucci, 71 – Roma, si è tenuta la riunione di insediamento della Commissione di valutazione della procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle strutture territoriali, nominata con avviso prot. n. 106888/RU del 23 febbraio 2023.

La Commissione si riunisce al completo come da regolare convocazione e risultano presenti i seguenti componenti:

- | | |
|-----------------------------|------------|
| • Dott. Rocco Flore | Presidente |
| • Dott. Marco Cutaia | Membro |
| • Dott. Luigi Liberatore | Membro |
| • Dott.ssa Claudia Demenica | Segretaria |

Il Presidente richiama l'attenzione di tutti i componenti sulla circostanza che per poter assolvere correttamente l'incarico attribuito non debbano ricorrere le cause di incompatibilità di cui agli art. 51 e 52 c.p.c; avendo avuto assicurazione dell'inesistenza delle predette cause di incompatibilità, dà inizio ai lavori.

La Commissione procede alla lettura della determinazione direttoriale prot. 82150/RU del 9 febbraio 2023, di indizione della procedura di interpello, che individua, tra l'altro, i seguenti criteri di valutazione per il conferimento degli incarichi dirigenziali in questione:

- a) complessità della struttura interessata desumibile dai parametri di maggiore variabilità nel breve periodo (quali, ad esempio, le competenze istituzionali, i livelli di operatività richiesti, il personale in servizio, le peculiari caratteristiche della struttura e del contesto operativo di riferimento), nonché dalla relativa pesatura;*
- b) natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire;*
- c) attitudini e capacità professionali del/ della dirigente, come desumibili da titoli di studio, percorsi formativi ed esperienze lavorative rilevati dal curriculum vitae e da altra documentazione acquisita agli atti;*
- d) specifiche competenze gestionali e organizzative acquisite;*



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

- e) risultati conseguiti nell'amministrazione di appartenenza e relative valutazioni annuali come formalizzate, in via definitiva o provvisoria, in base ai sistemi in uso presso l'Agenzia;*
f) esperienze di direzione concretamente conseguite, ivi incluse quelle eventualmente maturate all'estero, presso il settore pubblico o privato, purché attinenti all'incarico da conferire."

Gli Uffici per i quali sono pervenute manifestazioni di disponibilità, a fronte delle 84 posizioni da ricoprire, sono i seguenti 42:

l'Ufficio Affari Generali della DT I - Direzione regionale per la Lombardia;

l'Ufficio delle dogane di Brescia;

l'Ufficio delle dogane di Como;

l'Ufficio delle dogane di Malpensa;

l'Ufficio delle dogane di Milano 1;

l'Ufficio delle dogane di Milano 2;

l'Ufficio delle dogane di Milano 3;

l'Ufficio delle dogane di Pavia;

l'Ufficio Antifrode della DT II - Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta;

l'Ufficio dei monopoli per la Liguria;

l'Ufficio dei monopoli per il Piemonte e la Valle d'Aosta;

l'Ufficio delle dogane di Genova 1;

l'Ufficio delle dogane di La Spezia;

l'Ufficio Antifrode della DT III - Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia;

l'Ufficio delle dogane di Venezia;

l'Ufficio Affari Generali della DT IV - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo;

l'Ufficio delle dogane di Civitavecchia;

l'Ufficio delle dogane di L'Aquila;

l'Ufficio delle dogane di Pescara;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

- l'Ufficio delle dogane di Roma 2;**
- l'Ufficio dei monopoli per la Toscana;**
- l'Ufficio dei monopoli per l'Umbria;**
- l'Ufficio delle dogane di Firenze;**
- l'Ufficio delle dogane di Livorno;**
- l'Ufficio delle dogane di Pisa;**
- l'Ufficio Antifrode della DT VI – Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche;**
- l'Ufficio delle dogane di Ferrara;**
- l'Ufficio delle dogane di Piacenza;**
- l'Ufficio Antifrode della DT VII – Direzione regionale per la Sicilia;**
- l'Ufficio delle dogane di Catania;**
- l'Ufficio delle dogane di Messina;**
- l'Ufficio delle dogane di Trapani;**
- l'Ufficio Affari Generali della DT VIII – Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata;**
- l'Ufficio Antifrode della DT VIII – Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata;**
- l'Ufficio dei monopoli per la Puglia, il Molise e la Basilicata;**
- l'Ufficio delle dogane di Bari;**
- l'Ufficio delle dogane di Taranto;**
- l'Ufficio Affari Generali della DT IX – Direzione regionale per la Campania;**
- l'Ufficio delle dogane di Caserta;**
- l'Ufficio delle dogane di Avellino;**
- l'Ufficio Affari Generali della DT XI – Direzione regionale per la Sardegna;**
- l'Ufficio Antifrode della DT XI – Direzione regionale per la Sardegna.**



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione, al fine di effettuare i necessari approfondimenti circa le caratteristiche proprie delle strutture, procede alla disamina della documentazione concernente le attribuzioni e le competenze degli uffici, analizzando sia il Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia sia gli obiettivi/interventi gestionali *standard* assegnati alle medesime strutture.

Prima di procedere al vaglio dei *curricula* dei candidati, la Commissione definisce preliminarmente i criteri di valutazione da utilizzare per l'esame delle manifestazioni di disponibilità pervenute da parte dei dirigenti di II fascia dell'Agenzia.

Viene, quindi, stabilito che il punteggio complessivo sarà espresso in ventesimi, attribuendo fino ad un massimo di quattro punti per ciascuno dei criteri di cui alle lettere c), d), e) ed f) e assegnando eventuali ulteriori quattro punti per il colloquio valutativo/comparativo di cui alla richiamata determinazione n. 82150/RU del 9 febbraio 2023, da effettuare esclusivamente per i candidati che, all'esito della valutazione documentale, abbiano conseguito analogo punteggio più alto a parità di merito.

Si precisa che, nella valutazione dei criteri di cui alle lettere da c) ad f), la Commissione terrà conto di quanto previsto dai parametri relativi alla Struttura di cui alle lettere a) e b) e i punteggi di cui sopra saranno attribuiti in relazione al maggiore o minore livello di attinenza delle singole candidature rispetto all'espletamento dell'incarico e al grado di possesso delle esperienze e delle capacità professionali dei partecipanti, desumibili anche dalle valutazioni SIVAD preventivamente acquisite (all.1).

La Commissione approva, altresì, il modello di scheda di valutazione allegata al presente verbale che verrà utilizzata per l'esame di ciascun candidato (all.2).

Si procede, quindi, alla disamina delle candidature presentate per la DT I – Direzione regionale per la Lombardia e, a seguire, delle altre. Per ciascun candidato, viene compilata una scheda valutativa che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

Per quanto concerne l'Ufficio Affari Generali della DT I – Direzione regionale per la Lombardia, risulta di interesse la candidatura del dott. Raimondo Pala;

per quanto concerne l'Ufficio delle dogane di Brescia, risulta di interesse la candidatura del dott. Marcello Alfano in quanto quella dell'altro concorrente, [redacted] risulta essere più spendibile per l'Ufficio [redacted] notevolmente più complesso e rilevante rispetto all'Ufficio delle dogane di Brescia;

per l'Ufficio delle dogane di Como, [redacted] risulta di interesse la candidatura del dott. Luca Pignanelli;

per l'Ufficio delle dogane di Malpensa, l'unica candidatura prodotta da parte [redacted] appare meglio spendibile sull'Ufficio delle dogane [redacted] causa della maggiore complessità dello stesso rispetto all'Ufficio delle dogane [redacted]



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

per l'Ufficio delle dogane di Milano 1 l'unica candidatura prodotta, quella

viene considerata maggiormente idonea per l'Ufficio

per l'Ufficio delle dogane di Milano 2, la candidatura di interesse risulta essere quella della dott.ssa Marzia Mariotti;

per l'Ufficio delle dogane di Milano 3, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Enzo Spoto;

per l'Ufficio delle dogane di Pavia, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Francesco Martone.

Relativamente all'Ufficio Antifrode della DT II – Direzione interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, la candidatura di interesse risulta essere quella della dott.ssa Daniela Dispenza;

per l'Ufficio dei monopoli per la Liguria l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella comunque meglio spendibile per l'Ufficio

per l'Ufficio dei monopoli per il Piemonte e la Valle d'Aosta, l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella del dott. Fabio Pacella;

per l'Ufficio delle dogane di Genova 1, l'unica candidatura prodotta

per l'Ufficio delle dogane di La Spezia, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Giovanni Cassone.

Relativamente all'Ufficio Antifrode della DT III – Direzione interregionale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, la candidatura di interesse risulta essere quella della dott.ssa Lucia Napolitano;

per l'Ufficio delle dogane di Venezia, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Francesco Bozzanca.

Relativamente all'Ufficio Affari Generali della DT IV – Direzione interregionale Lazio e Abruzzo, la candidatura di interesse risulta essere quella della dott.ssa Alessia Polinari;

per l'Ufficio delle dogane di Civitavecchia, risulta di interesse l'unica candidatura presentata, che è quella della dott.ssa Alessia Polinari;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

per l'Ufficio delle dogane di L'Aquila, risulta di interesse l'unica candidatura presentata, che è quella [redacted] comunque meglio spendibile per l'Ufficio [redacted]

per l'Ufficio delle dogane di Pescara, risulta di interesse l'unica candidatura presentata, che è quella del dott. Cleto Giansante;

per l'Ufficio delle dogane di Roma 2, risulta di interesse l'unica candidatura presentata, che è quella del dott. Davide Diamare.

Relativamente all'Ufficio dei monopoli per la Toscana, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Ernesto De Feo;

per l'Ufficio dei monopoli per l'Umbria la candidatura di interesse risulta essere quella [redacted] comunque meglio spendibile per l'Ufficio [redacted]

per l'Ufficio delle dogane di Firenze, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Giovanni Parisi;

per l'Ufficio delle dogane di Livorno, la candidatura di interesse risulta essere quella della dott.ssa Maria Alessandra Santillo;

per l'Ufficio delle dogane di Pisa, considerata la priorità delle disponibilità manifestate [redacted] la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Simone Culla;

La Commissione è riconvocata per il giorno 3 marzo 2023, alle ore 09:30, presso la sede di Via Mario Carucci dell'Agenzia.

La seduta si chiude alle ore 18:15.

Si dà atto che la seduta è stata interrotta dalle ore 14:00 alle ore 14:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 2 marzo 2023

La Commissione di valutazione

Presidente Dott. Rocco Flore

Membro Dott. Marco Cutaia

Membro Dott. Luigi Liberatore

Segretaria Dott.ssa Claudia Demenica



ADM
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

**PROCEDURA DI INTERPELLO
84 POSTI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE NELL'AMBITO
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI
PROT. N. 82150/RU DEL 9 FEBBRAIO 2023**

VERBALE N. 2

Il giorno 3 marzo 2023, alle ore 09:30, presso la sede dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli di Via Mario Carucci, 71 – Roma, si è tenuta la seconda riunione della Commissione di valutazione della procedura di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle strutture territoriali, nominata con avviso prot. n. 106888/RU del 23 febbraio 2023.

La Commissione si riunisce al completo come da regolare convocazione e risultano presenti i seguenti componenti:

- Dott. Rocco Flore Presidente
- Dott. Marco Cutaia Membro
- Dott. Luigi Liberatore Membro
- Dott.ssa Claudia Demenica Segretaria

La Commissione procede alla lettura della determinazione direttoriale prot. 82150/RU del 9 febbraio 2023, di indizione della procedura di interpello, che individua, tra l'altro, i seguenti criteri di valutazione per il conferimento degli incarichi dirigenziali in questione:

“a) complessità della struttura interessata desumibile dai parametri di maggiore variabilità nel breve periodo (quali, ad esempio, le competenze istituzionali, i livelli di operatività richiesti, il personale in servizio, le peculiari caratteristiche della struttura e del contesto operativo di riferimento), nonché dalla relativa pesatura;

b) natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire;

c) attitudini e capacità professionali del/della dirigente, come desumibili da titoli di studio, percorsi formativi ed esperienze lavorative rilevati dal curriculum vitae e da altra documentazione acquisita agli atti;

d) specifiche competenze gestionali e organizzative acquisite;

e) risultati conseguiti nell'amministrazione di appartenenza e relative valutazioni annuali come formalizzate, in via definitiva o provvisoria, in base ai sistemi in uso presso l'Agenzia;

f) esperienze di direzione concretamente conseguite, ivi incluse quelle eventualmente maturate all'estero, presso il settore pubblico o privato, purché attinenti all'incarico da conferire.”



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle candidature si tiene conto delle stesse modalità già rappresentate nel verbale n.1 del 2 marzo 2023.

Visto il verbale n.1 del 2 marzo 2023, la Commissione procede alla valutazione delle manifestazioni di disponibilità pervenute per:

- la DT VI - Direzione interregionale Emilia Romagna e Marche;
- la DT VII – Direzione regionale per la Sicilia;
- la DT VIII – Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata;
- la DT IX – Direzione regionale per la Campania;
- la DT XI – Direzione regionale per la Sardegna.

Si procede, quindi, alla disamina delle candidature presentate per la DT VI – Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche e, a seguire, di tutte le altre. Per ciascun candidato, viene compilata una scheda valutativa che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante.

Per quanto concerne l'Ufficio Antifrode della DT VI - Direzione interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche, risulta di interesse la candidatura del dott. Giovanni Mario Ferente;

per quanto concerne l'Ufficio delle dogane di Ferrara, risulta di interesse la candidatura del dott. Pieremilio Araldi;

per quanto concerne l'Ufficio delle dogane di Piacenza, l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella [redacted] comunque meglio spendibile per l'Ufficio [redacted]

Relativamente all'Ufficio Antifrode della DT VII – Direzione regionale per la Sicilia, l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella della dott.ssa Margherita Farina;

per quanto concerne l'Ufficio delle dogane di Catania, risulta di interesse la candidatura della dott.ssa Lucia Spicuzza;

per quanto concerne l'Ufficio delle dogane di Messina, [redacted] candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella [redacted] comunque meglio spendibile per l'Ufficio [redacted]



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

per quanto concerne l'Ufficio delle dogane di Trapani, risulta di interesse la candidatura [redacted] comunque meglio spendibile per l'Ufficio delle dogane di [redacted]

Relativamente all'Ufficio Affari generali della DT VIII – Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, considerata la disponibilità manifestata [redacted] l'Ufficio [redacted] per il quale risulta preferibilmente spendibile, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Vito De Benedictis;

per quanto concerne l'Ufficio Antifrode della DT VIII – Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, considerate le priorità delle disponibilità manifestate [redacted] la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Roberto D'Arminio;

per quanto riguarda l'Ufficio dei monopoli per la Puglia, il Molise e la Basilicata, considerata la priorità della disponibilità manifestata [redacted] la candidatura di interesse risulta essere quella della dott.ssa Teresa Annamaria Gentile;

per quanto riguarda l'Ufficio delle dogane di Bari, la candidatura di interesse risulta essere quella rappresentata dal dott. Domenico Frisario;

per quanto riguarda l'Ufficio delle dogane di Taranto, l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella del dott. Michele Tubia.

Relativamente all'Ufficio Affari Generali della DT IX – Direzione regionale per la Campania, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Maurizio Pacelli;

per quanto riguarda l'Ufficio delle dogane di Caserta, l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella del dott. Giuseppe Ciccarelli;

per quanto riguarda l'Ufficio delle dogane di Avellino, la candidatura di interesse risulta essere quella del dott. Felice Esposito.

Relativamente all'Ufficio Affari Generali della DT XI – Direzione regionale per la Sardegna, l'unica candidatura prodotta e di interesse risulta essere quella del dott. Luca Cancelliere;

per quanto riguarda l'Ufficio Antifrode della DT XI – Direzione regionale per la Sardegna, l'unica candidatura prodotta risulta essere quella del dott. Luca Cancelliere, meglio spendibile sull'Ufficio Affari Generali della DT XI.

Non sono state prese in considerazione le 22 candidature prodotte da dirigenti di altre amministrazioni ai sensi dell'art. 19 comma 5-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dagli incaricati ex art.



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

19 comma 6, del medesimo D. Lgs., in quanto considerate irricevibili/inammissibili, per essere il bando aperto solo ai dirigenti di ruolo dell'Agenzia.

La Commissione dà l'incarico alla Segretaria di consegnare i due verbali e i relativi allegati all'Ufficio Dirigenti per i successivi adempimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 15:00.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 3 marzo 2023

La Commissione di valutazione

Presidente Dott. Rocco Flore

Membro Dott. Marco Cutaia

Membro Dott. Luigi Liberatore

Segretaria Dott.ssa Claudia Demenica

**INTERPELLO PROT. N. 82150/RU DEL 9/02/2023
POSTI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE
TERRITORIALI**

UFFICIO.....

scheda di valutazione

MODELLO

Candidato:

Data 2 marzo 2023

CRITERI DI VALUTAZIONE

<i>attitudini e capacità professionali del/della dirigente, come desumibili da titoli di studio, percorsi formativi ed esperienze lavorative rilevati dal curriculum vitae e da altra documentazione acquisita agli atti;</i>	Punteggio:
<i>specifiche competenze gestionali e organizzative acquisite;</i>	Punteggio:
<i>risultati conseguiti nell'amministrazione di appartenenza e relative valutazioni annuali come formalizzate, in via definitiva o provvisoria, in base ai sistemi in uso presso l'Agenzia;</i>	Punteggio:
<i>esperienze di direzione concretamente conseguite, ivi incluse quelle eventualmente maturate all'estero, presso il settore pubblico o privato, purché attinenti all'incarico da conferire</i>	Punteggio:
TOTALE PUNTEGGIO		

